

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Tavole statistiche
- Dati provinciali -

**Risultati del III trimestre 2024
e previsioni per il IV trimestre 2024**

Tavola 20
Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2024		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	23	40	37
PROVINCE			
Bologna	20	35	45
Ferrara	31	32	37
Forlì	32	39	30
Modena	17	40	43
Parma	20	42	38
Piacenza	19	47	34
Ravenna	20	38	41
Reggio nell'Emilia	32	42	25
Rimini	21	54	25
Romagna	26	47	27

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 21**Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia**
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**EMILIA-ROMAGNA****3° trimestre 2024**

	Totale imprese			var.%
	aumento	stabilità	diminuzione	
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	32	36	32	-0,9
PROVINCE				
Bologna	35	33	32	-1,4
Ferrara	39	39	23	0,8
Forlì	27	30	43	-0,2
Modena	30	36	34	-2,1
Parma	28	36	36	-2,3
Piacenza	28	44	28	-2,5
Ravenna	31	36	33	-0,7
Reggio nell'Emilia	38	33	29	1,2
Rimini	30	44	26	-0,2
Romagna	29	37	34	-0,2

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 22
Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2024		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	35	51	14
PROVINCE			
Bologna	41	45	14
Ferrara	37	56	7
Forlì	33	51	16
Modena	31	59	9
Parma	42	47	12
Piacenza	41	44	15
Ravenna	26	54	20
Reggio nell'Emilia	32	50	17
Rimini	26	53	22
Romagna	29	52	19

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 23**Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia****Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2024		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	13	85	2
PROVINCE			
Bologna	14	85	1
Ferrara	8	89	3
Forlì	14	83	3
Modena	12	84	3
Parma	11	83	6
Piacenza	13	85	2
Ravenna	14	82	3
Reggio nell'Emilia	3	97	0
Rimini	19	80	0
Romagna	17	81	2

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 24**Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2024		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	24	59	17
PROVINCE			
Bologna	30	51	19
Ferrara	21	65	14
Forlì	24	60	16
Modena	22	64	14
Parma	32	54	15
Piacenza	20	59	20
Ravenna	21	63	17
Reggio nell'Emilia	28	56	16
Rimini	11	66	23
Romagna	17	63	20

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 25**Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia.** (distribuzione % risposte delle imprese)**EMILIA-ROMAGNA****3° trimestre 2024**

	Totale imprese			
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	34	62	3	2
PROVINCE				
Bologna	49	46	2	4
Ferrara	37	53	9	2
Forlì	19	78	3	0
Modena	33	64	2	1
Parma	30	64	5	1
Piacenza	34	57	9	0
Ravenna	35	63	1	1
Reggio nell'Emilia	32	67	1	1
Rimini	15	84	0	1
Romagna	17	81	2	0

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2024 sono state realizzate nel mese di ottobre 2024.